



# Le Réveil Social

ORGANE MENSUEL DU SAVT - Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs - N. 1 - JANVIER 1995 - 11<sup>ème</sup> année - Nouvelle série - Expédition abonnement groupe postal 3<sup>e</sup> (70%)

## Dichiarazioni dei redditi per il 1994

di Ennio PASTORET

Con l'inizio del nuovo anno si avvicina, per i contribuenti, il periodo relativo alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi conseguiti nel corso del 1994. Le scadenze per l'espletamento delle varie pratiche sono diversificate in relazione al tipo di reddito del contribuente. Difatti, alla presentazione della dichiarazione dei redditi (distinta in due momenti a seconda che si scelga la dichiarazione tramite mod. 730 o mod. 740), seguono il pagamento della prima rata ICI per i proprietari di beni immobili e la dichiarazione ICI per coloro che hanno visto modificare le quote e/o i periodi di possesso dei propri beni immobili. Diversi contribuenti si trovano poi nella necessità di dover versare, al mese di novembre dell'anno in corso, la seconda rata di acconto IRPEF. Inoltre i possessori di beni immobili che non hanno provveduto a effettuare il pagamento ICI in un'unica soluzione debbono versare la seconda parte dell'imposta entro la prima metà di dicembre.

Tutto questo rincorrersi di date e di scadenze si complica ulteriormente per tutti i soggetti che hanno attività più complesse e non legate al lavoro dipendente. Il cittadino si trova insomma a doversi orientare in un vero e proprio ginepraio di date, di sigle, di imposte e balzelli la cui obbligatorietà mal si concilia con le esigenze di chiarezza che dovrebbero essere alla base di una tassazione che, seppur necessaria, dovrebbe consentire al contribuente di vivere con minori affanni e senza dover spremere meningi e consultare calendari per ottemperare agli obblighi contributivi.

E' da parecchio che si sente parlare di semplificazioni e di razionalizzazione del sistema impositivo, purtroppo si tratta, almeno per ora, di dichiarazioni di

segue a pagina 3

## DICHIARAZIONE DEI REDDITI MOD. 730

### IL MOD 730/95

Il 29 ottobre 1994 è stato emesso il Decreto del ministero delle Finanze concernente l'approvazione del Mod. 730/95 relativa alla dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito sulle persone fisiche da presentare nel 1995, da parte dei lavoratori dipendenti e pensionati che intendono avvalersi dell'assistenza fiscale dei CAAF. Pur non essendovi novità di rilievo rispetto all'anno scorso forniamo, in questo numero del Réveil, un ampio riassunto ad uso dei contribuenti che desiderano avvalersi dell'assistenza fiscale del CAAF SAVT.

### Che cos'è il Mod. 730.

Il Mod. 730 consente al contribuente di presentare la propria dichiarazione dei redditi in modo analogo alla presentazione del Mod. 740, ma comporta dei vantaggi che possono essere così riassunti:

- nessuna necessità di invio del Mod. 730 allo Stato. Di questo si occupa il CAAF;

- nessuna necessità di effettuare i pagamenti dei saldi e degli acconti, le somme dovute vengono prelevate direttamente sulla busta paga o sulla pen-

sione, alle scadenze date, su segnalazione del CAAF che libera il contribuente da ogni responsabilità per gli eventuali versamenti a saldo ed in acconto;

- rimborso, direttamente in busta paga, o sulla pensione, degli eventuali crediti nel mese successivo alla chiusura dell'elaborazione dei dati da parte del CAAF.

### Come comportarsi con il Mod. 730

Possono fare il Mod. 730 i lavoratori dipendenti ed i pensionati i quali possono scegliere di ricorrere all'assistenza del proprio datore di lavoro (solo per le aziende tenute per legge a prestare detta assistenza) o all'ente pensionistico di appartenenza, oppure ricorrere direttamente ad un CAAF.

I contribuenti che si rivolgono al CAAF (solo lavoratori dipendenti e/o pensionati) possono scegliere tra due opzioni:

1 - Venire in una delle nostre sedi con la dichiarazione dei due anni precedenti e con tutti i documenti necessari alla compilazione del Mod.730 (dei quali forniamo l'elenco a parte) e farsi assistere dai nostri addetti nella

compilazione del Mod. 730. In questo caso tale servizio (la cui istituzione è facoltativa e non prescritta dalla legge) viene fornito dal SAVT con la richiesta di un contributo, a titolo di rimborso. Il SAVT tutela i contribuenti che ricorrono al servizio di assistenza per gli eventuali errori di compilazione della dichiarazione. Sono esclusi da tale garanzia, coperta da apposita polizza assicurativa, gli errori derivanti da comunicazioni inesatte e/o infedeli fornite dal contribuente.

In seguito il Mod. 730/95 verrà elaborato dal nostro Centro ed avviato all'amministrazione finanziaria dello Stato e, per la parte che lo riguarda, al datore di lavoro o all'ente pensionistico di appartenenza.

2 - Consegnare al CAAF SAVT il Mod.730/95 firmato e compilato in ogni sua parte: anagrafica, quadri relativi ai redditi di terreni e fabbricati (se posseduti dal contribuente), a quelli relativi ai redditi da lavoro dipendente (o pensione) agli eventuali oneri deducibili. Contestualmente deve essere consegnata al CAAF la busta, chiusa, relativa alla destinazione dell' 8 per mille dell'IRPEF.

In questo caso ai contribuenti che si rivolgono al CAAF non viene richiesto alcun contributo.

Il contribuente è responsabile degli eventuali errori, derivanti da errata compilazione o da dichiarazioni inesatte e/o infedeli, le eventuali sanzioni derivanti dovranno essere coperte dallo stesso.

Il CAAF è direttamente responsabile dell'inoltro della dichiarazione all'amministrazione finanziaria dello Stato, delle comunicazioni fornite al datore di lavoro (o all'ente pensionistico) riguardante l'entità delle somme da trattenerne o da rimborsare sulla busta del contribuente.

## DAL 1994 AL 1995, BILANCI E PROGETTI

di Firmino CURTAZ

Il 1994 si è rivelato anche per il sindacato un anno complesso, denso di attività e di situazioni che lo hanno visto impegnato su diversi fronti sia a livello italiano sia nella comunità valdostana.

Dopo le elezioni del marzo scorso, molti auspicavano maggiore chiarezza sul piano politico e programmatico. Di tale tenore erano state anche le dichiarazioni del Presidente del Consiglio circa il confronto con le parti sociali e la validità degli accordi del luglio '92-93.

Tale atteggiamento faceva supporre la capacità, da parte del Governo, di fronteggiare la grave crisi economica finanziaria, di dare risposta alla disoccupazione crescente e di saper rilanciare l'economia.

Oggi sappiamo che così non è stato. Dopo appena otto mesi il Governo ha rassegnato le dimissioni, dilaniato dalle contraddizioni interne.

Contro le proposte e le decisioni sbagliate di quel Governo il Sindacato ha saputo, con senso di responsabilità, contrapporre la protesta e le proposte. E' stata questa una posizione che, nonostante le polemiche che l'hanno ingiustamente accompagnata, ha aiutato il Paese a non precipitare in una situazione ancora più grave, foriera anche di possibili duri, scontri sociali.

Come non ricordare la protesta e la massiccia mobilitazione realizzatesi nei mesi autunnali contro le parti più inique della Legge finanziaria ed in modo particolare sulla Sanità, sul lavoro e sul sistema previdenziale?

Noi siamo convinti di avere agito nell'interesse generale e a favore dei più deboli ed oggi possiamo affermare che l'accordo raggiunto con il Governo su questi temi è stato un buon risultato. Ora si tratterà, con il nuovo Governo, di tradurre in legge i contenuti di tale accordo.

Sulle pensioni l'intesa raggiunta rappresenta una buona e solida base di discussione per la necessaria riforma pensionistica. La riforma, da realizzarsi nel primo semestre del 1995, dovrà basarsi su: la separazione tra la assistenza e la previdenza, la omogenizzazione dei trattamenti, l'equilibrio delle gestioni, la definizione delle attività usuranti.

Si tratta di una riforma che dovrà riguardare tutti e che dovrà avere il senso della equità e della solidarietà tra le generazioni. Su questo sarà opportuno essere chiari e decisi, perché i possibili risultati positivi non saranno né facili, né scontati.

Ma il Sindacato ha anche contribuito in maniera importante alla ricerca del come fronteggiare la difficile crisi economico-finanziaria, unitamente all'obiettivo di tenere a freno l'inflazione. Condizione necessaria, questa, per contribuire allo sviluppo economico e creare nuova occupazione.

Continuiamo, sovente inascoltati, a ripetere che la prima e maggiore difficoltà è rappresentata proprio dalla mancanza del lavoro.

Su questo piano c'è sicuramente molto da lavorare in termini di rilancio di un'economia che sia in grado di generare nuovi posti di lavoro. Ma vi è anche la necessità di un avvicinamento alle normative dei Paesi più avanzati.

Un altro capitolo di rilievo è rappresentato dai contratti di lavoro. Il Sindacato è stato coerente ed ha rispettato gli accordi recenti sul costo del lavoro. Non si può dire la stessa cosa delle controparti pubbliche e private. Così, mentre molti sono stati i contratti rinnovati: metalmeccanici, chimici, tessili, bancari, stato, enti locali, trasporti - tanto per citarne alcuni - molti altri contratti, altrettanto importanti, quali quelli della Scuola, della Sanità, dell'Edilizia, sono in attesa di rinnovo.

Anche su questo tema il nuovo Governo e le controparti devono ai lavoratori delle risposte.

Come si può facilmente intuire, gli impegni per il Sindacato per il nuovo anno non mancano di sicuro. Il confronto con il nuovo Governo per riprendere le fila dei temi economici, finanziari, sociali, occupazionali sarà certo uno dei primi importanti appuntamenti.

Con le controparti private si dovranno approfondire tematiche che vanno dalle relazioni sindacali, al confronto su tutti i temi citati e sull'impostazione prevista dagli accordi di luglio 92-93. Crediamo inoltre che il Sindacato sarà chiamato, nel corso del nuovo anno, ad una riflessione forse decisiva che riguarda la sua collocazione in una Società che cambia il proprio futuro, il proprio ruolo. Il tema dell'unità sindacale dovrà trovare lo spazio necessario per essere affrontato in maniera serena ed approfondita.

Speriamo che anche nella nostra Regione, ed all'interno del nostro Sindacato, si trovi il modo di iniziare a dibattere di questi argomenti.

## QUALE FUTURO PER L'ENEL IN VALLE

di Attilio FASSIN

Certamente secondo le varie Direzioni locali e la Direzione del Compartimento di Torino c'è da stare tranquilli sul futuro assetto strutturale delle unità dislocate sul territorio Regionale, pare proprio che non debbano subire ridimensionamenti.

La recente ristrutturazione delle Agenzie della Distribuzione sembra confermare queste affermazioni. In effetti in Valle, contrariamente a quanto avvenuto in altre Regioni, le agenzie di VERRES e di AOSTA, con e loro relative squadre distaccate di CHATILLON e di COURMAYEUR, sono state potenziate.

Ultimamente però alcune decisioni assunte dalla Direzione della Produzione e Trasmissione sul nuovo assetto organizzativo del Centro Operativo di Trasporto e del Servizio Teletrasmissioni, unitamente alla determinazione delle Direzioni della Distribuzione di non ricoprire la posizione del Direttore del Distretto della Valle d'Aosta e del Capo Servizio con gli stessi livelli dirigenziali, lasciano perplessi sulle reali possibilità di realizzare quanto affermato dall'ENEL.

In effetti non si comprende il motivo che ha indotto la Direzione Produzione e Trasmissione a non riconoscere il ruolo di reparto all'unità linee di Pont St. Martin e di sezione all'unità di teletrasmissione di AOSTA, pur in presenza di parametri di riferimento superiori per ambedue le unità rispetto a quelle dislocate in altre regioni.

Inoltre le consistenti dimissioni di lavoratori dovute a pensionamento, circa 60 nel '94, di cui 35 nella produzione e 25 nella distribuzione, non supportate per il momento da nuove assunzioni, fanno presagire un consistente ridimensionamento di tutte le attività ENEL in Valle.

Come SAVT Energie riteniamo indispensabile una rideterminazione, da parte dell'ENEL, sul blocco delle assunzioni se si vuole effettivamente realizzare ciò che le Direzioni affermano sul mantenimento delle attuali strutture in Valle.

In tal senso il Direttivo del SAVT Energie ribadisce l'impegno nella ricerca di ogni iniziativa e coinvolgimento sociale a sostegno di nuove assunzioni e per il mantenimento degli attuali livelli di funzioni delle varie strutture ENEL in Valle.

## Diner social 1994

di Rinaldo Zublena

Con il pranzo sociale il SAVT Retraités ha concluso l'attività ricreativa del 1994. Giovedì 8 dicembre: iscritti, familiari e simpatizzanti si sono trovati al ristorante Castello a Champerieux, Frazione di Montjovet, per il pranzo sociale di fine anno, giunto ormai alla quinta edizione.

Quest'anno è stata scelta una località in Bassa Valle e malgrado le distanze, molte sono state le prenotazioni dall'Alta Valle.

Quale rappresentante della Bassa Valle sono pienamente soddisfatto e ringrazio tutti per la massiccia partecipazione che ha superato le aspettative degli organizzatori, tanto da aver dovuto respingere le richieste dei soliti ritardatari. La capiente sala da pranzo ha comunque comodamente accolto i 161 commensali che hanno consumato un ottimo e abbondante pranzo, servito con dovizia e professionalità eccellenti. Come di consuetudine a metà convivio, con la scusa di una necessaria pausa di riposo per le mandibole e lo stomaco, si è approfittato per fare i discorsi indispensabili in queste occasioni, ascoltati con interesse e rispettoso silenzio dai commensali che hanno calorosamente applaudito tutti gli oratori. Dalla ormai collaudata regia del sottoscritto il microfono è passato, con diritto di precedenza, al Segretario Generale del SAVT Firmino CURTAZ, che iniziando con i complimenti per l'attività svolta dalla categoria dei Pensionati è passato alla situazione ed ai problemi degli stessi, soffermandosi a lungo sul tema della politica nazionale in genere e soprattutto sulla finanziaria per quanto riguarda la riforma pensionistica. E' seguito a Firmino il Segretario di categoria Mario Stello GAL che ha elencato per sommi capi l'atti-

ività svolta nel 1994, ringraziando il Direttivo e i collaboratori per la perfetta riuscita di tutto quanto programmato. Ha poi illustrato il programma in progetto per il 1995, sollecitando tutti ad una numerosa partecipazione all'attività Sociale e Ricreativa con profondo entusiasmo, segno tangibile di unità e amicizia. Gal ha poi ricordato i problemi che affliggono i Pensionati di oggi e di domani ed ha terminato porrendo gli auguri di fine anno e per un futuro migliore.

Di seguito hanno preso la parola Ezio DONZEL, Riccardo BORBEY, Pierino BIOLEY e BATEZAR.

Una simpatica iniziativa è stata la distribuzione, in occasione della quinta edizione del pranzo e che potrebbe continuare nel futuro, di un omaggio alle donne. Questa volta si è trattato di una piccola confezione di fiori secchi che le gentili Signore hanno molto apprezzato. Verso la fine del pranzo si è dato inizio alle danze. A causa delle numerose coppie in pista si è dovuto scomodare qualcuno e spostare alcuni tavoli per ottenere lo spazio sufficiente a far divertire tutti.

E' stata apprezzata ed applaudita la presenza in pista dei Signori Mazzeletti, affezionati e fedeli partecipi all'attività della categoria.

La riuscitissima giornata è terminata alle otto di sera con ancora un folto gruppo di presenti che, fra auguri e arrivederci, hanno lasciato Champerieux con un felice ricordo.

Da parte mia mi sento in dovere di terminare con un sincero grazie a tutti i partecipanti, ai gestori del Ristorante Castello, all'orchestra "Quincinetto Folk" e un arrivederci al 1995 sempre più numerosi.

## Diner social Savt-Retratés - 8 dicembre 1994 -

di Mario Stello GAL

Il pranzo sociale organizzato il giorno 8 dicembre presso l'HOTEL CASTELLO in località Champerieux di MONTJOVET è stata l'attività conclusiva da noi realizzata a chiusura dell'anno 1994. Al pranzo (ottimo ed apprezzatissimo da tutti) ed al successivo pomeriggio danzante (ballo liscio con l'orchestra "Quincinetto Folk") hanno partecipato 161 persone, alcune delle quali non prenotate in precedenza pertanto all'ultimo momento i disponibilissimi ristoratori hanno provveduto alla loro sistemazione.

La giornata è passata velocemente in allegria, simpatia e serenità. Ci hanno onorato con la loro presenza il Segretario Generale del SAVT: Firmino CURTAZ, i Sigg. Ezio DONZEL, Pietro BIOLEY, la gentile Sig.ra Elida MONTROSSET e la quasi totalità dei componenti il Direttivo SAVT-RETRAITÉS. Greditissima è stata la partecipazione del Signor Pierre VIETTI.

Abbiamo inoltre notato con piacere la presenza, di molte persone che per la prima volta hanno partecipato a questa nostra iniziativa.

Il programma di quest'anno era stato prefissato in quattro uscite:

1 - Visita al Castello di GRESSONEY ST. JEAN, alla Chiesa di ISSIMEM pranzo a GRESSONEY e tappe alla festa della birra, effettuata il 25 giugno con 47 partecipanti

2 - Gita in Abruzzo dal 8 al 13 settembre con nr. 40 partecipanti.

3 - Gita a Fidenza e dintorni con visita ad un caseificio ed una cantina sociale effettuata il 15 ottobre con 111 partecipanti.

4 - Pranzo sociale all'HOTEL CASTELLO di MONTJOVET l'8 Dicembre con 161 partecipanti.

Considerando la partecipazione degli iscritti e dei simpatizzanti ed i pareri espressi, possiamo essere contenti e giudicare positiva, anche quest'anno, l'attività svolta.

Al più presto verrà convocato il Direttivo per programmare le attività per l'anno 1995 e, viste le richieste, cercheremo di prendere in considerazione la possibilità di organizzare anche le settimane al mare.

Concludo ringraziando tutti coloro che hanno partecipato alle nostre iniziative ed hanno collaborato alla loro buona riuscita.

Invio a tutti i Retraités e loro famiglia cordiali saluti ed infiniti Auguri per un felice 1995.

## SAVT - ENERGIE

Anche quest'anno sarà operativo il servizio di assistenza per gli elettrici e/o ARCA nelle sedi di Verrès e di Pont-Saint-Martin nei giorni seguenti:

GENNAIO	GIOVEDI	19
FEBBRAIO	GIOVEDI	9
MARZO	GIOVEDI	23
APRILE	GIOVEDI	13
MAGGIO	GIOVEDI	25
GIUGNO	GIOVEDI	15
LUGLIO	GIOVEDI	27
AGOSTO	GIOVEDI	17
SETTEMBRE	GIOVEDI	28
OTTOBRE	GIOVEDI	19
NOVEMBRE	GIOVEDI	9
DICEMBRE	GIOVEDI	21

Gli orari delle sedi sono i seguenti:

**VERRES**  
(tel 0125 - 920425) dalle h. 9.00 alle h. 11.00  
**PONT-SAINT-MARTIN**  
(tel 0125 - 804383) dalle h. 12.00 alle h. 15.00

Le Syndicat Autonome Valdôtain Travailleurs est l'organisation des travailleurs valdôtains.

Les objectifs du S.A.V.T. sont:

- la défense et la promotion des intérêts culturels, moraux, économiques et professionnels des travailleurs du Val d'Aoste et l'amélioration des conditions de vie et de travail;

- la rénovation et la transformation radicale des structures politiques et économiques actuelles en vue de la réalisation du fédéralisme intégral. Afin d'atteindre ses objectifs, le S.A.V.T. par la recherche, l'action et la lutte s'emploie à réaliser;

- la protection sociale des travailleurs, leur préparation culturelle et professionnelle, la protection de la santé, la mise au point d'un système de services sociaux adéquat et efficient;

- la défense du pouvoir d'achat des salarités, l'emploi à plein temps des travailleurs et des jeunes du Val d'Aoste dans tous les secteurs économiques;

- la parité entre les droits des hommes et des femmes; la prise en charge, de la part des travailleurs, de la gestion des entreprises où ils travaillent et de la vie publique au Val d'Aoste;

- l'instauration de rapports avec les organisations syndicales italiennes et européennes et tout particulièrement avec les organisations syndicales qui sont l'expression des communautés ethniques minoritaires, en vue d'échanges d'expériences de lutte commune

## LE REVEIL SOCIAL

MENSUEL

Organe de presse du SAVT

Rédaction

S.A.V.T. - 2, Pl. Manzetti

Tél. 0165

238384 / 238394 / 235383

Aut. Tribunal d'Aoste n. 15 du 9/12/1982

Imprimerie

"ARTI GRAFICHE DUC"

73, Av. Btg. d'Aoste - 11100 Aoste

Tél. 0165/236888 Fax 236713

Directeur responsable

David MORTARA

Rédacteur

Ennio PASTORET

## MOD 730 - MOD 740 ONERI DEDUCIBILI

I lavoratori dipendenti e/o pensionati che presentano dichiarazione dei redditi possono detrarre dalla stessa gli oneri deducibili previsti dalla legge.

Nel caso di ricorso al Mod. 730 la documentazione relativa agli oneri deve essere conservata dal contribuente per 5 anni e prodotta, in caso di richiesta da parte dell'amministrazione finanziaria dello Stato.

Chi si rivolge al servizio di assistenza del SAVT deve provvedere a produrre copia documentale delle spese sostenute per i diversi oneri da detrarre.

Gli oneri deducibili si suddividono in due fasce:

- 1 - oneri deducibili al 27%
- 2 - oneri deducibili dal reddito complessivo.

### ONERI DEDUCIBILI AL 27%

#### SPESE MEDICHE

Rientrano tra gli oneri deducibili al 27%:

- le spese mediche
  - \* riferite a prestazioni chirurgiche;
  - \* spese sostenute per analisi, radioscopie, ricerche e applicazioni;
  - \* per affitto o acquisto di protesi sanitarie;
  - \* per i mezzi necessari alla deambulazione, alla locomozione, ecc.

altri e diversi casi sono contemplati alla voce "appendice" del manuale di compilazione del Mod. 730.

Vi sono poi altre spese mediche che possono essere detratte solo per la somma che eccede le 500.000 lire rientrano tra queste:

- le spese mediche
  - \* per prestazioni fornite da un medico generico;
  - \* per ricoveri e/o degenze non collegate ad interventi chirurgiche;
  - \* per acquisto di medicinali, compreso il ticket, se in regime di SSN.

#### ATTENZIONE:

se nel corso dell'anno di imposta (1994) si sono ricevuti dei rimborsi da enti o fondi previdenziali o assistenziali, pubblici e privati, le somme relative ai rimborsi vanno sottratte all'ammontare totale degli oneri deducibili riferito alle spese mediche.

Sono deducibile le spese mediche sostenute all'estero per le voci e le casistiche contemplate alla voce "appendice" del manuale di compilazione del Mod. 730. Bisogna in tal caso produrre la fattura delle spese sostenute ed il valore del cambio della valuta al momento dell'emissione della fattura.

### ALTRI ONERI DEDUCIBILI

#### INTERESSI PASSIVI

Rientrano sempre negli oneri deducibili al 27%:

- gli interessi passivi pagati nel 1994 su mutui ipotecari per l'acquisto di immobili da adibire ad abitazione principale fino ad un massimo di 7.000.000 per i contratti stipulati a partire dal 1 gennaio 1993 se l'abitazione è adibita a dimora principale entro l'8 giugno 1994. In caso di contitolarità di mutuo la somma ammessa in detrazione va suddivisa per il numero di contitolari del mutuo.

Per i mutui contratti prima del 1993 è ammessa l'elevazione a 7 milioni di detrazione a condizione che l'unità immobiliare si stia adibita ad abitazione principale entro l'8 dicembre 1993. La detrazione spetta ad ogni intestatario fino alla somma massima di 7 milioni.

- gli interessi passivi pagati, per un importo non superiore a 4 milioni, per ciascun intestatario del mutuo, per acquisto di immobili diversi da quelli utilizzati come abitazione principale e stipulati anteriormente al 1993.

#### ATTENZIONE

1 - La detrazione per prestiti e mutui agrari si calcola su un importo non superiore a quello dei redditi dei terreni dichiarati.

2 - In caso di mutuo intestato ad entrambi i coniugi ognuno può usufruire della detrazione per la sua quota di interessi. Non è possibile imputarsi la quota dell'altro, anche se fiscalmente a carico.

### ONERI DEDUCIBILI DIVERSI

Sono altresì deducibili gli oneri sostenuti per:

- premi di assicurazioni su vita e/o infortuni fino ad un massimo di 2.500.000 lire, compresi quelli eventualmente versati dal datore di lavoro;
  - contributi per previdenza complementare (rigo 14 del Mod 101);
  - spese funebri sostenute in caso di morte di familiari fino ad un massimo di 1 milione di lire;
  - spese di istruzione in misura non superiore a quella stabilita per la frequenza degli istituti statali.
- Altri oneri deducibili, diversi e più particolari, sono sempre elencati nell'appendice delle istruzioni.

### ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

Sono detraibili interamente dal reddito i seguenti oneri:

- contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori (ad es. tassa della salute);
- contributi alla comunità ebraiche
- erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose ( Chiesa cattolica italiana, Unione italiana delle Chiese Cristiane avventiste del 7° giorno, Ente morale Assemblee di Dio, Chiesa valdese) fino ad un valore di 2 milioni.
- spese sostenute per il piano energetico nazionale
- contributi per i paesi in via di sviluppo;
- spese mediche e di assistenza per i portatori di handicap per la parte che eccede le 500.000 lire.

#### NOTA:

per tutte le voci ed i casi non riportati sopra va consultata la voce "appendice" allegata alle istruzioni di compilazione del Mod. 730/95. Per coloro che ricorrono al Mod. 740/95 la casistica degli oneri deducibili è la stessa.

Ricordiamo ai proprietari di fabbricati che quest'anno potranno essere recuperate le quote eccedenti dei versamenti IRPEF effettuati in ragione delle tariffe d'estimo variate con riferimento al 1992. Molti proprietari di immobili avevano pagato una somma maggiore di quella effettivamente dovuta per l'anno di imposta 1992. La rideterminazione delle tariffe d'estimo, avvenuta nell'anno successivo, con termine retroattivo, consentirà quest'anno, con un ricalcolo della differenza tra le tariffe del 1992 e quelle del 1993, di recuperare l'eccedenza versata maggiorata del 6% riportandola al rigo E17 del quadro E. Per questo motivo chiediamo, a tutti i proprietari di immobili negli anni 92/93 di fornire ai nostri addetti le dichiarazioni relative ai due anni precedenti.

## Dichiarazioni dei redditi per il 1994

di Ennio PASTORET

### segue da pagina 1

principio che non contribuiscono ad alleviare l'incertezza e l'ansia dei contribuenti.

Di fronte a questa situazione di confusione le diverse organizzazioni di categoria hanno provveduto, da diversi anni, a fornire un aiuto ai propri associati al momento delle dichiarazioni dei redditi. Anche il SAVT, ormai da parecchio, cerca di venire incontro alle esigenze dei propri aderenti organizzando un servizio di consulenza fiscale che contribuisca a rendere più agevole il compito dei contribuenti.

Ma questo, ce ne rendiamo conto, non è del tutto sufficiente ad alleviare le peregrinazioni dei cittadini. In effetti, per quanto si cerchi di migliorare la qualità dei servizi, la varietà della situazione, il tipo di imposte, la diversificazione delle scadenze rappresentano degli ostacoli seri che impongono vincoli di un certo rilievo. Senza contare che vi sono operazioni, quali quelle della consegna delle dichiarazioni e del pagamento delle imposte che devono essere esercitate dai singoli contribuenti nei tempi dovuti.

Va detto che la possibilità del ricorso al mod. 730 ha consentito di poter semplificare le procedure legate alle dichiarazioni dei redditi, agli eventuali rimborsi o/e ai versamenti a saldo ed in acconto. Difatti chi ricorre al 730 si vede trattenute, direttamente in busta paga (o sulla pensione) le cifre corrispondenti ai versamenti da effettuare nei periodi dati. Così come gli eventuali rimborsi diventano, con lo stesso meccanismo dell'accredito sulla busta, quasi immediati. Nelle pagine di questo numero vengono forniti gli elementi essenziali per i contribuenti che desiderano presentare la propria dichiarazione dei redditi ricorrendo al mod. 730/95. Rispetto alle notizie che vengono fornite, per quanto riguarda gli orari di apertura delle sedi e le scadenze potranno esservi, nel corso dei mesi a venire, dei piccoli aggiustamenti. Cercheremo di darne tempestiva notizia.

In chiusura una ultima informazione. A tutti coloro che si rivolgeranno al nostro servizio di assistenza verrà richiesto un contributo per ripianare le notevoli spese che il SAVT si

trova a dover affrontare per garantire un servizio che è ormai essenziale.

Non siamo entusiasti di tale richiesta. Eppure, pur cercando di contenere l'entità della somma da pagare, ricordiamo che siamo in una situazione assai difficile per quanto riguarda i costi derivanti dall'erogazione dell'assistenza fiscale. Attualmente il servizio viene fornito ad oltre 3.000 persone e questo numero è destinato ad aumentare ogni anno.

Vi sono pertanto spese nell'ordine di decine di milioni per il solo acquisto della modulistica. Per far poi fronte ad un numero così elevato di richieste di assistenza il SAVT ha dovuto, e deve, effettuare investimenti notevoli nell'acquisto e nella manutenzione del parco macchine (computers, stampanti, ecc.). Gli stessi programmi informatici necessari a compilare le dichiarazioni hanno costi elevati. Va anche considerato che la presenza dei nostri collaboratori in vari punti del territorio, a giorni fissi, per un periodo che va dagli inizi di febbraio fino a fine luglio comporta degli oneri non indifferenti. Sulla base di questi fatti siamo nell'obbligo di dover richiedere un contributo per l'erogazione di tale servizio, dal momento che si capisce bene che la gratuità era compatibile quando si assistevano alcune centinaia di iscritti per un periodo assai ridotto (un mese), come avveniva anni fa. Oggi ci troviamo a dover garantire qualità e continuità di servizio nell'arco dell'intero anno. Difatti oltre al periodo delle dichiarazioni esistono i momenti legati ad numerose altre incombenze nel corso dell'anno.

Basti pensare ai ricorsi, ai ravvedimenti, alle dichiarazioni ed alle compilazioni ICI, alle archiviazioni delle dichiarazioni relative agli anni precedenti, alle ristampe, alle ricerche, al mantenimento ed alla sistemazione dei locali, all'autotassazione di fine anno, ecc.

Il SAVT garantisce inoltre i contribuenti che si ricorrono al suo servizio di assistenza con la copertura assicurativa per eventuali errori di compilazione.

Tutto questo comporta dei costi necessari per poter fornire: qualità del servizio, serietà di lavoro e, crediamo, e fiducia da parte di chi si rivolge a noi.

## CHI NON E TENUTO A PRESENTARE LA DICHIARAZIONE

Non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi i contribuenti che possiedono:

1 - solo reddito da lavoro dipendente corrisposto da un unico datore di lavoro;

2 - solo redditi da lavoro dipendente corrisposti da più datori di lavoro per un ammontare complessivo non superiore ai 8.552.000 se le detrazioni per lavoro dipendente spettano per l'intero anno.

3 - solo redditi di lavoro dipendente corrisposti da più datori di lavoro a dipendenti che hanno chiesto a ciascuno dei successivi datori di lavoro di tener conto dei redditi erogati durante il precedente rapporto.

4 - solo reddito da lavoro dipendente (o pensione) corrisposto da un unico datore di lavoro (un unico Mod. 101 o Mod. 201 n.d.r.) e reddito dei fabbricati derivante esclusivamente dall'abitazione principale e sue perti-

nenze (box, cantina) non superiore ad un reddito complessivo di 1 milione rapportato all'intero anno per l'intera quota di possesso. In caso di proprietà al 50% il limite scende a 500 mila lire.

5 - solo reddito dei fabbricati derivante esclusivamente dal possesso dell'abitazione principale e pertinenze per la somma complessiva di 1 milione. Tale limite va rapportato al periodo ed alla quota di possesso.

6 - solo redditi dei terreni e/o fabbricati per un importo complessivamente non superiore alle 360.000 al lordo della deduzione fino ad 1 milione per la prima casa e le pertinenze.

N.B. Vi sono inoltre altri casi particolari per i quali non si è tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi che potranno essere illustrati dai nostri addetti presso le varie sedi SAVT.

## EN SOUVENIR de PIERRE GROSJACQUES 30 juin 1932 - 12 février 1993

*Les années s'écoulent sans ta présence, qui nous manque terriblement, mais ton souvenir restera à jamais gravé dans nos coeurs.*

*Tes amis*

Une messe en sa mémoire sera célébrée ce mardi 14 février, à 18h15, en la chapelle de l'Insitut agricole régional, à Aoste, région La Rochère.

## AVVISO PER I DIPENDENTI USL

Sono a disposizione nella Sede del SAVT i decreti che regolamentano i seguenti **Profili Professionali** INFERMIERE/A - OSTETRICA/O - FISIOTERAPISTA - LOGOPEDISTA - ORTOTISTA - DIETISTA - TECNICO SANITARIO DI LAB. BIOMEDICO - TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA.

Chiunque volesse prenderne visione può rivolgersi presso la SEDE DEL SAVT di Piazza Manzetti ad Aosta dalle ore 9-12 e dalle ore 15-18 di tutti i giorni esclusi sabato e domenica

## DICHIARAZIONE DEI REDDITI 1994 MOD. 740/95

Per quanto riguarda gli orari ed il calendario di apertura delle sedi per la compilazione del Modello 740/95 forniremo tutte le notizie necessarie nei prossimi numeri del Réveil. Anche per quanto riguarda il pagamento e la dichiarazione ICI provvederemo ad informare gli iscritti nei prossimi mesi.

## DOCUMENTI DA PRODURRE PER LA COMPILAZIONE DEL MOD.730/MOD 740.

Coloro che intendono ricorrere all'assistenza fiscale del SAVT per la compilazione del Mod. 730/95 (e successivamente del Mod. 740/95) devono presentarsi ai nostri uffici, negli orari e nei giorni elencati sotto muniti della seguente documentazione:

- Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente; ATTENZIONE: per chi possiede redditi da fabbricati sono **INDISPENSABILI** le dichiarazioni relative ai

due anni precedenti (Mod. 730/94 e 93 o Mod. 740/94 e 93 relativi agli anni di imposta 1992 e 1993) al fine di recuperare l'IRPEF pagata in eccedenza ricavata dal confronto delle rendite catastali variate desumibili dal confronto delle dichiarazioni)

- Mod. 101 e/o Mod. 201, eventuali Mod. 102;

- Altri redditi diversi (compensi per prestazioni di tipo diverso, gettoni di pre-

senza, somme percepite a titolo di borse di studio, eventuali oneri rimborsati per prestazioni sanitarie, utili derivanti da partecipazioni in società, redditi da lavoro autonomo e qualsiasi altro tipo di emolumento diverso dal reddito di pensione e/o di lavoro dipendente).

- Tutti i documenti relativi agli oneri deducibili (mutui, spese mediche, assegni di studio, spese funebri, assicurazioni e contributi vo-

lontari e/o obbligatori, ecc.). Consultare, a questo proposito la sezione riguardante gli oneri deducibili;

- Tutti i dati catastali (categoria, foglio, numero, sub, rendite catastali, utilizzo, quote e periodo di possesso, eventuale canone annuale se affittati) dei fabbricati da inserire nella dichiarazione dei redditi. Tali dati se presenti nella dichiarazione dell'anno precedente e non soggetti a variazioni, vanno comunque ricontrollati dal contribuente prima di fornirli al nostro servizio di assistenza;

- Tutti i dati catastali (partita, foglio, ubicazione, reddito dominicale ed agrario, periodo e quota di possesso) dei terreni di proprietà. Per i terreni che sono stati oggetto di successione provvedere a fornire un elenco già predisposto estratto dagli atti notarili ed aggiornato ai valori degli ultimi 2 anni. Eventuale valore venale per i terreni edificabili per il successivo calcolo dell'ICI;

- Le ricevute dei versamenti degli acconti IRPEF eventualmente pagati a giugno e novembre del 1995, nonché i versamenti effettuati a titolo di saldo e di acconto della TASSA DELLA SALUTE.

- I codici fiscali e le esatte date di nascita dei familiari a carico

I contribuenti devono inoltre essere in grado di specificare se e quali familiari sono a carico. Si ricorda che possono essere considerati a carico i familiari che possiedono redditi per un ammontare non superiore a 5.300.000 di lire di reddito complessivo nel corso dell'anno di imposta. Rientrano nei familiari a carico:

1 - il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;

2 - i figli minori di età o permanentemente inabili al lavoro;

3 - i figli di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito, o i figli, anche maggiorenti, conviventi con il contribuente con redditi non superiori a lire 5.300.000.

## ORARI E SEDI PER LA COMPILAZIONE E LA CONSEGNA DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI

Nel corso del 1995 le sedi SAVT a disposizione dei contribuenti per il servizio di assistenza per le dichiarazioni dei redditi saranno quelle indicate nella seguente tabella.

### AOSTA

da lunedì 20 febbraio a venerdì 28 aprile h. 9.00 12.00  
(esclusi sabato e domenica) h. 14.30 18.00

### COGNE

venerdì 3 marzo h. 9.00 12.00  
venerdì 31 marzo  
venerdì 14 aprile

### MORGEX

giovedì 2 marzo h. 9.00 12.00  
giovedì 30 marzo  
giovedì 13 aprile

### PONT ST.MARTIN

dal 22 febbraio al 21 aprile h. 8.00 continuato fino 17.00.  
tutti i mercoledì e venerdì

### VERRES

dal 20 febbraio al 24 aprile h. 14.00 18.00  
tutti lunedì, giovedì h. 8.30 12.00  
il sabato h. 14.30 17.30

### CHÂTILLON

dal 20 febbraio al 24 aprile h. 9.00 12.00  
tutti i lunedì e giovedì

### HONE

giovedì 2 - 23 marzo h. 9.00 12.00  
giovedì 7 - 21 aprile

### VALTOURNENCHE

martedì 28 febbraio - 7-21 marzo h. 9.00 12.00  
4-11-18 Aprile - 2-16-30 maggio - 6 giugno